



Comune di Corato

IV Settore

BILANCIO ARBOREO COMUNE DI CORATO (BA) Mandato 2020 – 2026

BILANCIO ARBOREO 2020-2026 COMUNE DI CORATO (BA)

L'art.3 bis della legge 113/1992, così come modificato **dall'art.2 della Legge 10/2013 – Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani** stabilisce che *“ prima della scadenza naturale del mandato, il Sindaco rende noto il bilancio arboreo del comune, indicando il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria competenza”*.

L'art.1 delle Linee Guida per lo sviluppo del verde pubblico *“Conoscenza e regolamentazione del verde”*, impone alle città con popolazione maggiore di 15.000 abitanti la redazione di un censimento del verde, strumento imprescindibile per avere contezza del patrimonio arboreo pubblico, nonché per pianificare le operazioni di monitoraggio e gestione.

Tra gli obiettivi prefissati dalla legge 10/2013 svolgono un ruolo di primaria importanza la redazione del catasto degli alberi e il bilancio del verde, il censimento delle alberature, tutti strumenti finalizzati a dimostrare l'impatto dell'amministrazione sul verde pubblico in termini di numero di alberi messi a dimora ed abbattuti, consistenza e stato delle aree verdi.

Dove una visione strategica in materia di verde urbano manca, si procede per interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza di siti dove presenti piante ritenute pericolose.

Il Comune di Corato ha avviato, per la prima volta, la procedura per la redazione del censimento del verde nel 2023. La stessa si è conclusa nel 2024.

L'Amministrazione De Benedittis si è insediata dopo un lungo periodo di vacatio amministrativa.

Al momento dell'insediamento, a fine 2020, le infrastrutture viarie principali, i corsi, l'estramurale e alcune radiali, come anche alcune piazze, presentavano fallanze, formelle vuote e molte piante che versavano in cattivo stato fitosanitario e vegetazionale.

Dal 2020 al 2023, prima che partissero le attività censuarie, sono state messe a dimora molteplici piante con la collaborazione e sinergia di associazioni, imprese e cittadini singoli e organizzati, tutti animati dalla volontà di dare impulso al verde urbano e alla qualità urbana.

Sono stati piantati circa **100 alberi** lungo i corsi cittadini, circa **30 alberi** nella nuova piazza Buonarroti, circa **20 alberi** dislocati in formelle vuote lungo assi viari e piazze.

In questo periodo sono stati effettuati **10 abbattimenti** di piante sbrancatesi naturalmente o in stato fitosanitario e di stabilità precari.

Il censimento del verde ha riguardato sia il rilevamento e la classificazione di tutte le specie arboree e arbustive presenti in ambiente urbano (livello1), sia il censimento e la classificazione delle aree a verde, dei manti erbosi e delle aree a siepe (livello 2).

Il censimento e la classificazione delle alberature sono stati eseguiti mediante cavalletto dendrometrico (per la misurazione del diametro) e martello per marcatura di alberi vivi. Tale strumento ha permesso di numerare le essenze arboree, eccetto le piante di diametro inferiore a 8-10 cm, per ragioni fisiologiche e strutturali del tronco.

Pertanto, il censimento delle alberature, alla data di consegna del lavoro, riporta quanto segue:

- Area urbana n. **2342** piante
- Area Extra urbana n. **673** piante
- Cimitero n. **1072** piante.

Numero di piante censite: 4087.

Le specie arboree maggiormente rappresentate sono: *Pini, Lecci, Prunus, Tigli, Melie, Hybiscus, Ligustri*.

Nel corso dell'annualità 2025, sulla base delle informazioni contenute nel censimento e di valutazioni visive e contingenti, sono state effettuati 15 abbattimenti di piante in cattive condizioni fitosanitarie che rappresentavano seri rischi per la pubblica incolumità. Nell'annualità 2026, sono stati invece eseguiti 11 abbattimenti, per le medesime motivazioni di cui sopra.

Alle piante restanti, si aggiungono quelle inserite nelle opere pubbliche eseguite in questi anni:

- **450 alberi** più **162 arbusti** lungo i viali che compongono l'anello dell'estramurale; l'opera rientrata nei Piani Urbani Integrati della Città Metropolitana di Bari, finanziata dal PNRR, è stata inserita nel cluster del Greening Urbano, denominando l'opera "Eco-estramurale, green belt".
- **16 alberi** lungo la nuova bretella adiacente allo stadio comunale.
- **7 alberi** nell'area dello stadio comunale.
- **17 alberi** nel parcheggio dell'isola ecologica di via Castel del Monte.
- **16 alberi** nell'area di pertinenza della palazzina comunale di via Tuscolana.

La scelta delle essenze arboree da mettere a dimora è stata effettuata in maniera partecipata coinvolgendo professionisti del settore, associazioni, cittadini volontari.

Sono state piantate Querce, perlopiù *Roverelle, Aceri, Hybiscus, Metrosideros, Ligustri, Cercis, Pirus, Eugenie, Photinie, Lagestromie, Callistemon, Brachychiton, Amelanchier, Murraya, Prunus, Jacarande, Viburni, Nysse, Canfore, Pawlonie*, oltre a una variegata gamma di essenze arbustive appartenenti alla macchia mediterranea (lavanda, lentisco, rosmarino, elicriso, ecc.).

I criteri che hanno guidato la scelta sono stati: la tipologia dell'apparato radicale, la resistenza alle condizioni climatiche della zona, la rusticità, l'esposizione, lo spazio a disposizione, le fioriture,

l'andamento delle chiome, l'alternanza di essenze sempreverdi e caducifoglie, la capacità degli alberi di catturare i principali inquinanti atmosferici e CO₂.

Il tutto anche nell'ottica di un incremento della biodiversità, implementando notevolmente le varietà botanico-vegetazionale, arricchendo l'ecosistema urbano in termini di attenzione alle funzioni e ai servizi che le piante svolgono in ambito urbano nel rapporto tra Architettura e Natura.

Tema non meno importante, l'armoniosità paesaggistica, che attiene non solo ad aspetti estetici, ma all'integrazione equilibrata e coerente tra città costruita, (architettura e infrastrutture) e città naturale, principio fondamentale per la qualità urbana.

In conclusione, considerando nuove messe a dimora e abbattimenti, il numero attuale di alberi presenti è di 4719 con un saldo positivo di 632 alberi.